Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAMUGHEO

ORIC803004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAMUGHEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10850** del **18/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
29 Insegnamenti e quadri orario
36 Curricolo di Istituto
41 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
97 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
107 Attività previste in relazione al PNSD
110 Valutazione degli apprendimenti
119 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
126 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

127 Aspetti generali
129 Modello organizzativo
135 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
137 Reti e Convenzioni attivate
138 Piano di formazione del personale docente
143 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La stragrande maggioranza degli studenti proviene dallo stesso contesto socio-economico con minime differenze di classe e cultura. Questa omogeneizzazione riduce al minimo le differenze e le discriminazioni sociali e facilita l'attività didattica. In generale gli studenti provengono da una classe sociale medio-bassa. Pur essendo bassissima la percentuale di studenti stranieri e/o di diversi contesti socio-culturali, la loro presenza rappresenta un valore aggiuntivo per l'Istituto e una potenziale risorsa da sviluppare.
Vincoli:
L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate nella scuola Primaria è sensibilmente più alta rispetto alla media sarda e nazionale. L'eccessiva omogeneizzazione socio-culturale fa sì che gli studenti abbiano difficoltà ad accettare una visione del mondo multiculturale o diversa da quella in cui operano e vivono.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo è posto su un territorio collinare eterogeneo a principale vocazione pastorale e artigianale, con una inclinazione turistica emergente. Gli Enti Locali si mostrano disponibili a contribuire alla normale attività scolastica ed extrascolastica con l'avvio di importanti progetti di miglioramento e di espansione. La ricchezza storica del territorio e il marcato senso di appartenenza facilita l'avvio di attività extracurricolari su contesti reali.
Vincoli:
L'Istituto Comprensivo è suddiviso in 11 plessi su un territorio di 8 Comuni. Questo crea un frazionamento eccessivo delle risorse, problemi di comunicazione tra i plessi e difficoltà logistiche nell'alloccare il personale. Questa frammentarietà non permette di concentrare gli sforzi finanziari che devono essere distribuiti in maniera equa tra i vari plessi. Il tasso di disoccupazione è sensibilmente più alto rispetto alla media nazionale. La pastorizia, che è la principale fonte di reddito nel territorio, è profondamente in crisi e ciò provoca un rapido spopolamento del territorio con conseguente perdita di valori, tradizioni, lingua e cultura. Il tasso di immigrazione molto basso non

riesce a sopperire alla perdita di popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Escludendo i finanziamenti per il personale, il principale contribuente della scuola risulta essere la Regione, seguita dai finanziamenti comunali. Anche le famiglie contribuiscono alla scuola, benché il loro apporto sia limitato al finanziamento della mensa e dei viaggi d'istruzione. La scuola è attiva nella ricerca di fondi aggiuntivi tramite la partecipazione al progetto Tutti a Iscol@. Grazie a questo progetto (Iscol@, intervento in asse I), è stato possibile la riqualificazione del polo scolastico intercomunale di Neoneli e la riqualificazione e ampliamento del polo scolastico di Samugheo in via Brigata Sassari. Sempre grazie a questo progetto sono stati possibili degli interventi di sostegno (linea didattica e linea ascolto e supporto) agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM, pc e connessione a internet. Discreta la presenza di palestre e laboratori.
Vincoli:
La frammentazione della scuola in plessi e sedi crea un'eccessiva dispersione di risorse con conseguenti problemi di comunicazione e logistica. Alcuni edifici risultano obsoleti e di difficile fruibilità, benché siano stati già avviati dei progetti di ristrutturazione o di nuove costruzioni per sopperire a queste difficoltà . Nonostante la buona copertura di palestre, laboratori e attrezzature digitali, permangono difficoltà legate all'obsolescenza delle attrezzature e dei software, e a connessioni internet non sempre adeguate. Scarsa e inadeguata la presenza di biblioteche e sale multimediali.

Risorse professionali

Opportunità:
Il 72 % del personale docente è con contratto a tempo indeterminato. La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato ha frequentato negli ultimi anni dei corsi di aggiornamento e formazione, promossi dalla scuola, da altri enti di formazione o su iniziativa personale. Quasi tutti i docenti hanno seguito corsi di formazione sull'inclusione. Il docente di sostegno funge da tramite tra i vari docenti e la famiglia al fine di coordinare l'azione del Consiglio di classe sui criteri e l'attuazione del PEI. In alcuni casi particolari la scuola si avvale dell'ausilio degli educatori e dei servizi sociali dei comuni.
Vincoli:
Quasi il 60 % dei docenti di sostegno non è di ruolo e questo non garantisce la continuità didattica.

Gli insegnanti di ruolo giovani sono pochi e ciò contribuisce ad aumentare il divario culturale tra i docenti e i discenti, specie nell'uso delle nuove tecnologie.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAMUGHEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC803004
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI, 55 SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO
Telefono	078364076
Email	ORIC803004@istruzione.it
Pec	oric803004@pec.istruzione.it
Sito WEB	comprensivosamugheo.edu.it/

Plessi

SAMUGHEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803011
Indirizzo	VIA PRINCIPE AMEDEO SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO
Edifici	• Via Amedeo 9 - 09086 SAMUGHEO OR

SCUOLA INFANZIA ALLAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	ORAA803033
Indirizzo	VIA PONTE NUOVO ALLAI 09080 ALLAI

ARDAULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803044
Indirizzo	VIA F.TOMMASO - 09081 ARDAULI

NUGHEDU S.VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803055
Indirizzo	VIA MARCONI NUGHEDU S.VITTORIA 09080 NUGHEDU SANTA VITTORIA
Edifici	• Via MARCONI 17 - 09080 NUGHEDU SANTA VITTORIA OR

BUSACHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803066
Indirizzo	VIA DE GASPERI BUSACHI 09082 BUSACHI
Edifici	• Via Senatore Musio 19 - 09082 BUSACHI OR

ULA TIRSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803077
Indirizzo	VIA CAGLIARI ULA TIRSO 09089 ULA' TIRSO

Edifici	• Via CAGLIARI 46 - 09080 ULA' TIRSO OR

FORDONGIANUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA803088
Indirizzo	VIA TRAIANO N.1 FORDONGIANUS 09083 FORDONGIANUS
Edifici	• Via TRAIANO 1 - 09083 FORDONGIANUS OR

PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE803016
Indirizzo	VIA CALAMANDREI, 1 SAMUGHEO 09086 SAMUGHEO
Edifici	• Via Calamandrei 3/A - 09086 SAMUGHEO OR
Numero Classi	6
Totale Alunni	92

NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE80305A
Indirizzo	VIA SCANO, 2 - 09080 NEONELI
Edifici	• Via A.Scanu 3 - 09080 NEONELI OR
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

FORDONGIANUS - BUSACHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE80306B
Indirizzo	VIA PIETRO PIPPIA FORDONGIANUS 09083 FORDONGIANUS
Edifici	• Via PIPPIA 2 - 09083 FORDONGIANUS OR
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

SAMUGHEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM803015
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI, 55 SAMUGHEO (OR) 09086 SAMUGHEO
Numero Classi	4
Totale Alunni	74

ARDAULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM803026
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI N 4 - 09081 ARDAULI
Edifici	• Piazza MATTEOTTI 4 - 09081 ARDAULI OR
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM803037
Indirizzo	VIA BARIGADU, 12 - 09082 BUSACHI
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

Approfondimento

Attualmente la Scuola Secondaria di I grado di Ardauli è accorpata con i Comuni di Ula Tirso, Nughedu Santa Vittoria e Neoneli (Ardauli compreso)

Invece la Scuola Secondaria di I grado di Busachi comprende i comuni di Busachi e Fordongianus.

Non è più presente la Scuola dell'Infanzia di Ardauli e Allai.

La sede della Scuola Secondaria di primo grado di Samugheo è temporaneamente trasferita in via Gramsci .

La sede della Scuola Secondaria di primo grado di Busachi è ubicata in località Giolantine.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

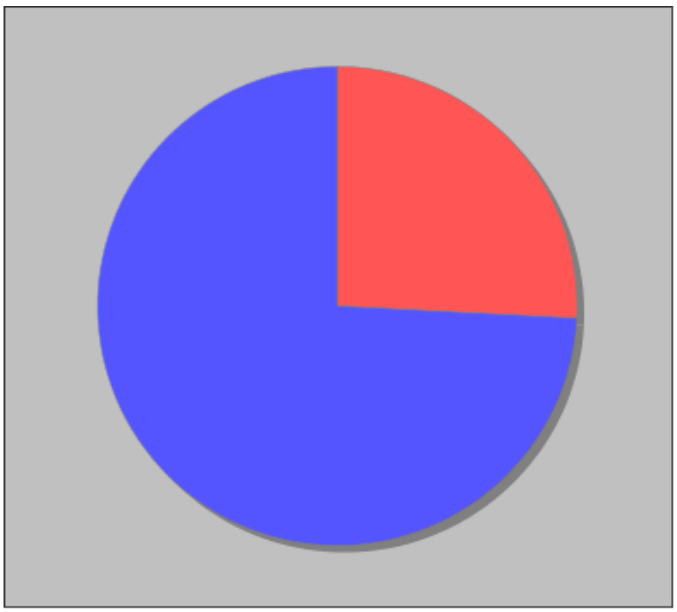
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	3
	Disegno	3
	Fisica	3
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	6
	generica	8
Strutture sportive	Calcetto	4
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	5
	stampanti	4

Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	23

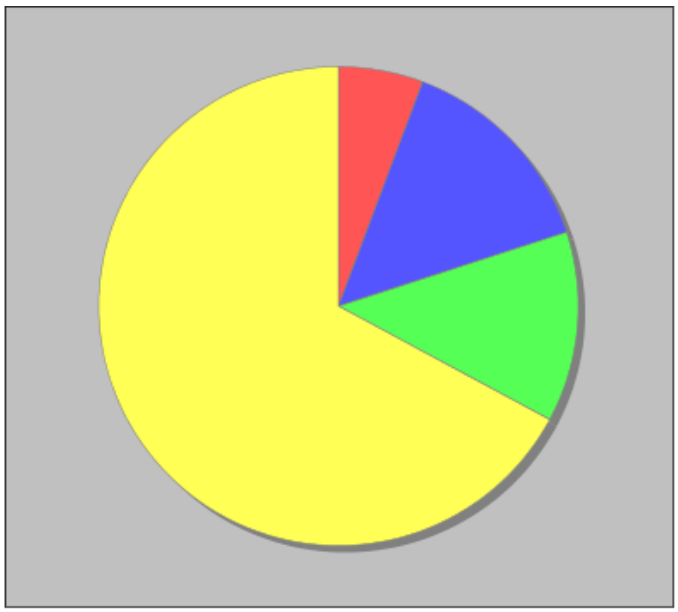
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 24
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 4
Da 2 a 3 anni – 10
Da 4 a 5 anni – 9
Piu' di 5 anni – 47

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche del nostro Istituto saranno conformi ai seguenti principi basilari:

• Processo di miglioramento

Si dovrà deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e per raggiungere gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

Il piano di miglioramento è consultabile al seguente link:

http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=15&Ite

• Inclusione scolastica

Sarà necessario prevedere la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la realizzazione di attività didattiche curricolari con pratiche di personalizzazione e d'individualizzazione dei piani di studi che tengano conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti, mirando alla valorizzazione dei talenti di ciascun alunno. La pianificazione delle strategie educative dovrà sempre tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni, capacità, e fragilità, per garantire il pieno sviluppo della persona e il raggiungimento del successo formativo.

• Innovazione educativa

L'innovazione educativa dovrà tener conto di una dimensione legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola. Occorrerà dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più complessa a cui le tecnologie digitali, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali pongono nuove sfide e necessità. La ristrutturazione di alcuni edifici scolastici nell'ambito piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@

intervento in asse I “Scuole del Nuovo Millennio”, in avanzata fase di realizzazione, impone una riflessione sulle nuove metodologie didattiche-educative da attuare nei vari plessi, in base ai progetti pedagogici redatti in passato. In generale si dovranno ripensare gli ambienti di apprendimento al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell’Istituto Comprensivo di Samugheo.

• Coesione territoriale

La definizione del curricolo d’istituto e la programmazione di attività curricolari e extracurricolari dovranno articolarsi in modo da evitare la parcellizzazione e la frammentazione dovute alla dislocazione topografica dei plessi. In tal senso si dovranno prevedere azioni di pianificazione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari in modo condiviso, e si dovrà favorire la cooperazione, la collaborazione e la condivisione tra i docenti della scuola, anche attraverso l’uso delle TIC.

• Valorizzazione delle risorse interne

L’Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto del patrimonio di esperienza e professionalità di tutto il personale che negli anni ha contribuito a costruire l’immagine della scuola con particolare attenzione alle diversità culturali del territorio.

• Formazione

La formazione del personale risulterà un fattore decisivo per il miglioramento del sistema educativo quale laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione nell’ottica del processo d’innovazione metodologica e didattica in atto. Le attività formative dovranno tener conto dei bisogni espressi dal personale per rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali.

In particolare le scelte strategiche dovranno tener conto, soprattutto, dell’analisi delle innovazioni e dei cambiamenti “strutturali” che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola nel modello educativo che sta interessando il sistema educativo nazionale. Le scelte dovranno essere operate tenendo conto del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Per il futuro le azioni dell'Istituto si concentreranno sull'innovazione e sulla ricerca tenendo conto dei punti di forza e di debolezza. In un contesto economico-sociale in rapido mutamento, la scuola dovrà cercare quanto più possibile di rinnovarsi nell'azione didattica al fine di adeguarsi alle esigenze del

territorio e dei discenti senza chiudersi in sé stessa e fornire una conoscenza non applicabile e spendibile nella società contemporanea. Per questa ragione sarà strettamente necessario rinnovare l'azione didattica che permetta di perseguire un modello improntato sull'apprendimento di tipo induttivo. La didattica dovrà procedere attraverso delle esperienze laboratoriali, insomma bisognerà passare dal "sapere" al "saper fare", imparando divertendosi, fino al saper essere e al saper vivere insieme.

Sarà necessario pertanto rinnovare gli ambienti di apprendimento, abbandonando i vecchi modelli di aule scolastiche per passare a degli spazi aperti, delle aule tecniche specifiche anche per aree disciplinari che permettano agli allievi di apprendere facendo, nelle quali gli allievi stessi siano protagonisti attivi della propria formazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.
Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Aumentare il successo formativa degli alunni in uscita

In generale, si evidenzia un miglioramento degli studenti in uscita, con un passaggio degli studenti con votazione pari da 6 a 7, che ora risulta superiore alla media regionale e nazionale. Obiettivo dell'Istituto sarà quello di incrementare la percentuale degli studenti con voto 8 o superiore. Per aumentare il successo formativo degli alunni in uscita, occorre innanzitutto attuare un'azione didattica basata su un modello di apprendimento di tipo induttivo, con esperienze laboratoriali attraverso le quali il "sapere" si concretizza nel "saper fare". È necessario intensificare la comunicazione e la collaborazione con altre scuole, enti privati e pubblici, e migliorare le dotazioni informatiche e il loro utilizzo nell'aula, adeguare e/o arricchire i laboratori e le biblioteche scolastiche.
Per migliorare la formazione e l'istruzione degli alunni con BES, è opportuno creare spazi educativi speciali, monitorare il curricolo indicando il percorso-processo, le modalità di valutazione, gli obiettivi di apprendimento, i percorsi attraverso i quali acquisiscono e sviluppano le competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Rendere piu' efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.

Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una piu' efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.

Percorso n° 2: Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Il livello di competenza di lingua inglese risulta inferiore alla media nazionale per tutti i tre ordini di scuola. In particolare le classi V della primaria sono risultate inferiori non solo alla media nazionale, ma anche a quella regionale. Per questo motivo, la scuola deve cercare di migliorare le competenze generali nell'uso della lingua inglese. Permane ancora una certa variabilità all'interno delle classi che dovrà essere migliorata. In quest'anno scolastico, per diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi, occorre migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, con l'elaborazione di un curricolo verticale adeguato ai reali bisogni formativi degli alunni, uniformando la valutazione e confrontando i metodi di studio in modo da poter scegliere, nelle diverse situazioni, i più efficaci. Inoltre, occorre far emergere le potenzialità di ciascuno studente anche attraverso la proposta di progetti di valorizzazione delle risorse locali; individuare all'interno dei Consigli di classe, alunni con BES non certificati che possano avere necessità di PDP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Migliorare i laboratori e le biblioteche scolastiche.

Migliorare le dotazioni informatiche, implementando la tecnologia all'interno dell'aula.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento delle eccellenze.

Creare spazi educativi speciali per gli studenti BES.

Creazione di Piani didattici personalizzati per alunni non certificati BES.

Continuita' e orientamento

Rendere piu' efficace l'integrazione tra gli Ordini di scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Intensificare la valorizzazione delle risorse locali.

Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i plessi al fine di una piu' efficace azione didattica e sfruttamento delle risorse disponibili.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte strategiche dovranno tener conto dell'analisi delle innovazioni e dei cambiamenti "strutturali" che riguardano il tempo e lo spazio del fare scuola nel modello educativo che sta interessando il sistema educativo nazionale. In particolare le scelte dovranno essere operate tenendo conte del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Per il futuro le azioni dell'Istituto si concentreranno sull'innovazione e sulla ricerca tenendo conto dei punti di forza e di debolezza. In un contesto economico-sociale in rapido mutamento la scuola deve cercare quanto più possibile di rinnovarsi nell'azione didattica, al fine di adeguarsi alle esigenze del territorio e dei discenti senza chiudersi in sé stessa e fornire una conoscenza applicabile e spendibile nella società contemporanea. Per questa ragione è strettamente necessario rinnovare l'azione didattica che permetta di perseguire un modello improntato sull'apprendimento di tipo induttivo. La didattica deve procedere attraverso delle esperienze laboratoriali, insomma bisogna passare dal "sapere" al "saper fare", imparando divertendosi, fino al saper essere e al saper vivere insieme.

E' necessario pertanto rinnovare gli ambienti di apprendimento, abbandonando i vecchi modelli di aule scolastiche per passare a degli spazi aperti, delle aule tecniche specifiche anche per aree disciplinari che permettano agli allievi di apprendere facendo, nei quali gli allievi stessi siano protagonisti attivi della propria formazione (modello DADA).

L'apertura pomeridiana consente di sperimentare inoltre una vera didattica laboratoriale, permettendo che le conoscenze non siano espresse solo sul piano della trasmissione docente>discente, ma soprattutto su quello dell'azione, con modalità e forme didattiche costruttive e partecipative attraverso l'apprendimento cooperativo, gruppi di ricerca, lavori di gruppo e di inclusione degli allievi BES.

Esiste l'esigenza di migliorare le dotazioni tecnologiche in modo da offrire il massimo della flessibilità, consentendo l'accesso alla rete da tutte le aree della scuola e dei laboratori. Le soluzioni tecnologiche da adottarsi dovranno consentire l'uso dei dispositivi al di fuori delle aule e fornire

un'accesso veloce a internet senza interruzioni e inattività della rete.

Per affrontare le sfide future, viste anche l'esiguità delle risorse economiche a disposizione, è indispensabile condividere, organizzare e confrontarsi con altri Istituti operanti nel territorio, creando reti di scuole che non si limitino ai soli finanziamenti ma che prevedano scambi reciproci di esperienze (anche all'estero), risorse e materiali didattici; delle reti attive che permettano di disporre di figure professionali (tecnici-informatici, psicologi, pedagogisti ecc...), oggi assolutamente indispensabili, in comune tra i vari Istituti in modo da minimizzare i costi e rendere più efficienti i servizi richiesti.

Nell'ambito del piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio" della scuola primaria di Neoneli, sono stati ripensati gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo. Il concetto di scuola diffusa intende valorizzare il tempo degli spostamenti tra i diversi ambienti didattici e culturali, come tempo didattico di alto contenuto formativo nel quale il bambino sviluppa competenze di autonomia e responsabilità, di esplorazione e ricerca, di incontro e di ascolto. Il modello organizzativo dell'orario scolastico proposto si raggiunge destinando il 20% ad attività che coinvolgono il corpo e il movimento, il 50% alle attività cognitive legate al sapere e il 30% alle attività di didattica applicata.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le scuole secondaria e primaria del Comune di Samugheo sono state coinvolte nel Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, Intervento in asse I "Scuole del nuovo millennio", della Regione Sardegna, relativo alla riqualificazione e ampliamento degli edifici scolastici. Grazie a questo progetto si favorirà la creazione di un Polo positivo dove una comunità allargata, con le sue associazioni sportive, artigianali, culturali e di

volontariato si sentirebbe interconnessa con la scuola in maniera concreta. I discenti, vivendo la scuola attraverso questa modalità, percepiranno una continuità nel loro vissuto acquisendo maggiore educazione e crescita, svilupperanno pertanto un maggior senso di appartenenza verso il territorio in cui vivono, accrescendo la propria autostima. I nuovi edifici sono stati progettati come luoghi accoglienti che garantiscono una partecipazione più ampia e la realizzazione di un progetto educativo condiviso. L'acquisizione dei saperi richiede infatti un uso flessibile degli spazi, che non si limitano più alla sola aula scolastica, ma si articolano per assicurare approcci operativi nei diversi ambiti (scienze, tecnologia, motricità ecc...).

Anche la scuola primaria di Neoneli ha usufruito del piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I “Scuole del Nuovo Millennio”. Sono stati ripensati gli ambienti di apprendimento e l’organizzazione scolastica per attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell’Istituto Comprensivo di Samugheo. Il concetto di scuola diffusa intende valorizzare il tempo degli spostamenti tra i diversi ambienti didattici e culturali, come tempo didattico di alto contenuto formativo nel quale il bambino sviluppa competenze di autonomia e responsabilità, di esplorazione e ricerca, di incontro e di ascolto. Il modello organizzativo dell’orario scolastico proposto si raggiunge destinando il 20% ad attività che coinvolgono il corpo e il movimento, il 50% alle attività cognitive legate al sapere e il 30% alle attività di didattica applicata.

In generale si potenzierà l’apprendimento pratico attraverso la creazione di “atelier creativi e laboratori per le competenze chiave” dove si cercherà di sviluppare un punto d’incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In particolare, si cercherà di potenziare le discipline STEM, dando maggior risalto alla didattica laboratoriale con l'utilizzo di compiti di realtà e/o autentici. Saranno create delle vere e proprie repository, raccolte di risorse e materiali scolastici a cui ogni docente potrà condividere con i colleghi o con gli studenti. Per ciò che attiene la lingua straniera, occorrerà utilizzare diverse metodologie per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La ristrutturazione del plesso della scuola primaria di Neoneli nell'ambito piano straordinario di edilizia scolastica, Iscol@ intervento in asse I "Scuole del Nuovo Millennio" , in avanzata fase di realizzazione, impone una riflessione sulle nuove metodologie didattiche-educative da attuare nei vari plessi. In generale si dovranno ripensare gli ambienti di apprendimento e l'organizzazione scolastica al fine di attuare concretamente la promozione di una didattica aperta e diffusa (dislocata dentro e fuori la scuola) e sulla nascita di un polo didattico e culturale attivo di attrazione anche per le altre scuole del Barigadu e dell'Istituto Comprensivo di Samugheo. La formazione del personale gioca un ruolo fondamentale nell'ottica del rinnovamento didattico-metodologico. Il progetto di ricerca "M'imparas tue", redatto con l'Università di Bolzano, mira a creare interventi formativi che verranno attuati attraverso la sperimentazione e il visiting in altre realtà al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppare competenze didattiche e organizzative per attivare concretamente i concetti pedagogici posti alla base degli interventi edilizi. L'insegnamento nasce dalla reciprocità con gli allievi, dalla storia e dalle tradizioni, dal rapporto con la terra e con i mestieri artigianali del luogo, capace di far diventare la scuola "statica" in scuola "diffusa" in uno stretto legame con il paese, la cittadinanza e il territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Facendo riferimento al PNSD e al PDDI del nostro Istituto, la tecnologia si implementerà in aula e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporterà l'azione didattica quotidiana. Saranno create delle classi virtuali, dove sarà associato un profilo digitale a ciascun docente e alunno. Saranno previsti percorsi di apprendimento specifici con il digitale per alunni in condizione di fragilità o isolamento. Un'altra azione innovativa avrà come obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche attraverso politiche attive per il BYOD ("porta il tuo dispositivo a scuola").

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Ai sensi del D.M. 170/2022 l'Istituto Comprensivo di Samugheo è beneficiario dei fondi della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica.

I criteri che definiscono i maggiori rischi di dispersione scolastica sulla base di indicatori oggettivi disponibili sono il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni, il tasso di presenza della popolazione straniera, il tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni, il tasso di famiglie con cinque o più componenti. Al fine dell'assegnazione delle risorse si è tenuto conto del tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall'INVALSI, pari o superiore all'8% del totale degli studenti, in proporzione al numero di studentesse e studenti effettivamente frequentanti.

I principali obiettivi degli interventi che l'istituzione scolastica si prefigge sono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, come determinato dell'INVALSI. Si prevede il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Con la presenza nel nostro Istituto di vari ordini e cicli di istruzione è emersa l'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze e competenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi (l'uno propedeutico all'altro). Per perseguire questi obiettivi formativi, è sorta la necessità di redigere un nuovo curricolo verticale rispondente ai bisogni emersi, ai cambiamenti della società e alle nuove esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla nostra comunità scolastica. Il curricolo, oltre ad esplicitare l'insieme delle attività didattiche, richiede la progettazione di alcune fasi collegate tra loro: quali gli obiettivi, le metodologie, la strumentazione, le verifiche e la valutazione.

Sarà opportuno stilare anche un curricolo per ciascun studente, dove dovranno essere inserite specifiche attività per il raggiungimento di competenze certificabili di tipo linguistico, specifiche attività per il raggiungimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Pertanto sarà necessario implementare, nella scuola primaria e secondaria, l'insegnamento della lingua inglese utilizzando le risorse a disposizione della scuola, ossia avvalendosi del personale formato, in formazione o di personale esterno. Si rileva l'opportunità di prevedere la certificazione linguistica per gli alunni della classe III della scuola secondaria di primo grado da svolgere presso enti esterni.

Dovranno inoltre essere inseriti percorsi di approfondimento, con specifiche metodologie didattiche, per la valorizzazione delle eccellenze. Per favorire il lifewide e lifelong learning verranno attuate varie iniziative di ampliamento curricolare legate soprattutto alle risorse e alle tradizioni locali.

Educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92/2019 e dalle linee guida, a partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stata predisposta una U.D.A che dovrà fare riferimento ai tre assi principali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale. In particolare nell'arco del triennio 2022-2025 si

cercherà di approfondire le tematiche legate all'educazione civica: come la sostenibilità ambientale, l'educazione alimentare e il cyberbullismo. Per ciò che attiene quest'ultima tematica, verranno svolte delle attività che mirino ad analizzare le problematiche legate ai social network, come la dipendenza da internet e dai video games, e i rischi che ne conseguono.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. SAMUGHEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAMUGHEO ORAA803011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NUGHEDU S.VITTORIA ORAA803055

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BUSACHI ORAA803066

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ULA TIRSO ORAA803077

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORDONGIANUS ORAA803088

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI OREE803016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED OREE80305A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORDONGIANUS - BUSACHI OREE80306B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAMUGHEO ORMM803015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARDAULI ORMM803026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO ORMM803037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Approfondimento

Nella scuola dell'Infanzia di Fordongianus vengono svolte 45 ore settimanali. Non è più presente la scuola dell'Infanzia di Ardauli e Allai.

Con la legge n°234/2021, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per la classe quinta della scuola primaria per l'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Il quadro orario definito per i plessi con refezione sarà di 31 ore distribuito in: 27 di orario ordinamentale, 2 ore di mensa e 2 ore aggiuntive di educazione motoria. Invece per i plessi che non si avvalgono del servizio di refezione, l'orario sarà di 30 ore di cui 28 di orario ordinamentale e 2 di educazione motoria.

Curricolo di Istituto

I.C. SAMUGHEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, del 16 novembre 2012, e delle Competenze chiave europee definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'Istituto ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, continuo e progressivo, dai tre ai 14 anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Per la realizzazione di tale curricolo, sono stati formati gruppi di lavoro con i docenti dei tre segmenti di scuola. La progettazione del curricolo dell'Istituto si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, abilità specifiche, definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere. Attraverso il curricolo, la scuola si pone i seguenti obiettivi: 1) recuperare gli alunni in situazione di disagio e/o difficoltà di apprendimento; 2) risolvere e prevenire atteggiamenti e comportamenti di sfiducia o rifiuto nei confronti della scuola; 3) valorizzare e potenziare le individualità al fine di: a) ridurre la dispersione scolastica; b) evitare l'insuccesso scolastico e le pluriripetenze; c) stimolare e valorizzare le eccellenze; 4) sostenere lo sviluppo delle capacità autonome di studio; 5) rafforzare le attitudini all'interazione sociale; 6) organizzare e ampliare conoscenze e abilità; 7) curare la dimensione sistemica delle discipline; 8) sviluppare le conoscenze e le abilità degli alunni riferite agli obiettivi formativi della scuola, individuati facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012; 9) acquisire conoscenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche; 10) orientare e sostenere gli alunni per renderli consapevoli delle proprie attitudini e perché effettuino scelte adeguate alle reali capacità; 11) favorire la trasformazione in competenze delle conoscenze e abilità riferite alle discipline di studio; 12) potenziare, favorire, curare la memoria degli alunni anche attraverso esercizi di memorizzazione di elementi significativi delle varie

discipline (poesie, brani della letteratura italiana, tabelline, regole etc.).

Per consultare il Curricolo verticale dell'Istituto accedere al seguente link:

http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=15

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Grazie al Curricolo verticale, tutti i docenti potranno lavorare dall'Infanzia fino alla Scuola Secondaria facendo riferimento agli stessi nuclei tematici e agli stessi metodi. In questo modo, il percorso didattico potrà acquisire una certa continuità e unicità pur con le differenze nella trattazione degli argomenti a seconda dell'età e della maturità degli alunni coinvolti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato redatto, all'interno del Curricolo, un quadro in cui le discipline specifiche sono collegate alle competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono stati redatti i modelli per la certificazione delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e le griglie di valutazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Per rispondere alla necessità di adeguare il più possibile il curricolo alle esigenze specifiche della scuola, per articolare in modo flessibile il rapporto docente-alunno e modulare la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento degli alunni, la scuola auspica la seguente flessibilità didattica: □ individuazione delle discipline, delle attività aggiuntive e della quota facoltativa del curricolo, riconducibili alle macro aree di insegnamento; □ approfondimento di alcune discipline, nell'ambito del 20% della quota del curricolo, nelle quali gli alunni possano esprimere al meglio le proprie capacità; □ compensazione tra le diverse discipline, nell'ambito del 20% della quota del curricolo, con restituzione dei debiti e dei crediti di orario; □ valorizzazione delle potenzialità degli allievi con moduli di arricchimento curricolare.

Approfondimento

A.S. 2022-2023/2023-2024/2024-2025

PROGRAMMAZIONE CONTINUITÀ

Le attività della Continuità, attraverso forme di coordinamento tra le scuole, con la collaborazione dei docenti e dei genitori, hanno lo scopo di contribuire a creare un "ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", in cui gli alunni possano compiere senza difficoltà il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria.

Destinatari
Sono principalmente gli alunni delle classi ponte, ma le attività si possono estendere anche agli altri allievi.
Rilevazione dei bisogni
Prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola
Finalità
Promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto
Obiettivi generali
Facilitare la collaborazione fra i docenti dell'Istituto e tra gli alunni per condividere percorsi educativi e didattici;

garantire la continuità del processo educativo e didattico fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria;

sostenere la motivazione all'apprendimento;

favorire il successo formativo degli alunni;

migliorare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Attività

1)Realizzazione del "Giornale della scuola";

2)Predisposizione e revisione del Curricolo d'istituto;

3)Confronto fra i docenti sulle modalità di lavoro e sui metodi di insegnamento adottati per il recupero e per le eccellenze;

4)Incontro dei docenti delle classi ponte a giugno o all'inizio del nuovo anno scolastico per la presentazione degli alunni in uscita e alla fine del primo quadrimestre per un confronto e una riflessione sui punti di forza, sulle eventuali debolezze degli alunni e sui metodi di lavoro;

5)Giornate di incontro tra tutti gli alunni;

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

L'attività comprende la ricerca, l'osservazione, l'informazione, la selezione dei materiali, la composizione individuale dei testi e il lavoro di gruppo con la guida costante dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

1) Migliorare la capacità di comprensione del testo e scrittura; 2) sviluppare la capacità di ricercare, selezionare, rielaborare informazioni; 3) migliorare la capacità di esprimere il proprio pensiero; 4) scrivere per conseguire un obiettivo stabilito; 5) comprendere l'importanza di poter esprimere il proprio pensiero; 6) migliorare l'interazione con i compagni nel lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SA MURRA E S'ISCOLA

Gli alunni apprendendo il gioco tradizionale sardo "sa murra" e avvalendosi di alcune

competenze logico-matematiche dovranno espletare la perfetta realizzazione del gioco stesso non solo per ciò che attiene la sua fruibilità ma anche la sua obiettività. Sono strettamente necessarie delle lezioni teoriche legate al calcolo delle probabilità e alla logica matematica per migliorare ulteriormente il rendimento, il profitto dei giocatori nel gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.
Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

Competenze di indirizzo: Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente modellizzazioni e strumenti di calcolo; Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. Obiettivi trasversali: Migliorare la memoria a breve termine; Migliorare la motricità oculo-manuale; Valorizzare le tradizioni sarde. Abilità: Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo; Conoscere, distinguere i numeri pari dai dispari (nel conteggio della murra); Eseguire le operazioni con sicurezza; Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; Intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, oppure se si tratta di eventi ugualmente probabili; Riconoscere e descrivere con regolarità una sequenza di numeri; Recuperare i fatti numerici; Utilizzare sa limba sarda.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	generica

Approfondimento

Risorse umane interne ed esterne:

Docenti scuola primaria dell'Istituto (Pinna Michelina, Secci Nicoletta, Porcu Rinuccia Lina, Cocco Michela, Saba Monica Anna Maria, Urru Marilena, Giuliano Giuliana, Carboni Simonetta, Putzolu Sandra, Delogu Maria Pina, Cossu Stefania, Palmas Giovanna, Saba Ester, Manca Giuliana, Piras Maria e Orrù Marta)

Docente promotore (Secci Giuseppe della scuola secondaria di primo grado) e DS Serafino Piras

Docenti dell'Università di Cagliari, Sassari e Michigan

Genitori

Giocatori murra a livello professionale

STOP BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto presenta in una prima fase, dal punto di vista normativo, l'ora alternativa: poi si passerà all'individuazione dei concetti di bullismo e cyber bullismo attraverso letture normative e definizioni tratte da un opuscolo e esempi tratti dalla cronaca di bullismo e cyber bullismo. Si procederà alla lettura di libri, testi o siti web che analizzano il fenomeno in tutte le sue parti . Ogni momento sarà documentato con un testo scritto o scheda riassuntiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo: 1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto

delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità. 2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. Obiettivi generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo: 1. Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; 2. Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete; 3. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber – bullismo; 4. Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; 5. Attuare interventi di educazione all'affettività; 6. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; 7. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

SCUOLA E MEMORIA

Il progetto da svolgersi nell'arco di 2 anni scolastici prevede la ricerca e l'elaborazione di materiali selezionati per ogni anno scolastico, aggiungendo di anno in anno nuove sezioni, in modo da comprendere e studiare i personaggi storici di spicco all'interno del territorio di Samugheo e, infine, creare un opuscolo cartaceo e/o multimediale sempre più aggiornato. Attraverso il metodo della ricerca gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita del proprio territorio e del patrimonio culturale, imparando ad amare , apprezzare , valorizzare e rispettare le risorse che esso offre. Si prevede di strutturare un percorso didattico mediante il ricorso ad una didattica laboratoriale caratterizzata dalle seguenti metodologie: □ Lezioni

curriculari su come gestire le fonti e produrre una biografia; ▯ ricerca–azione (osservazione e individuazione di fonti di tipo materiale e scritte quali contenitori di memorie storiche che possono essere oggetto di indagine specifica e di esplorazione da parte degli alunni); ▯ cooperative learning; ▯ learning by doing (il percorso sarà inoltre finalizzato all' analisi, all'interrogazione, all' interpretazione di fonti di diverso tipo e alla loro classificazione); ▯ project work (Raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, fonti iconografiche e archivistiche, planimetrie, mappe, annotazioni, video) e realizzazione di testi storici-biografici e schede dei personaggi studiati da inserire nella mostra; ▯ confronto di opinioni, di giudizi critici motivati; ▯ Esposizione orale dei percorsi effettuati e delle attività intraprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.
Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

Riscoprire la memoria storica del proprio paese e sua valorizzazione; Sensibilizzare i discenti alla conoscenza, tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale; Scoprire le radici ed identità del proprio paese per rafforzare il legame con la propria terra; Promuovere e conoscere presso le nuove generazioni l'Archivio Storico Comunale; Promuovere la collaborazione tra Istituzioni (Comune, Scuola, Soprintendenza Archivistica, associazioni varie, cittadini). Riscoprire la propria storia: conoscere e apprezzare ingenerano volontà di investire risorse ed energie nel proprio territorio; Valorizzare figure positive ed esemplari della comunità di Samugheo; Valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali del proprio paese attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali presenti nel proprio territorio; Offrire agli allievi la possibilità di "raccontare" il proprio territorio ad altri. Sviluppare uno spirito critico negli alunni che propongono il percorso e in quelli che ne usufruiscono.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Archivio comunale
Biblioteche	Classica Informatizzata

SU TRIGU E IS DRUCHES

Prima fase: presentazione delle attività; acquisizione dei prerequisiti legati al tema della biodiversità e sostenibilità ambientale; preparazione del terreno, semina del grano e altre specie appartenenti alle classi monocotiledoni e dicotiledoni. Seconda fase: pulitura del terreno; discussione e analisi delle sostanze utili e/o competizione con altre erbe/parassiti infestanti e deleteri per la coltura presa in considerazione. Introduzione sulle tipologie di grano e farine; spiegazione da parte di esperti universitari /anziani/ dolciai di Samugheo della lavorazione delle farine e dei dolci. Terza fase: laboratorio pratico con riscontro fotografico; stesura di quanto appreso, sia nel quaderno che nel computer; condivisione del documento prodotto in una giornata specifica. Quarta fase: raccolta del grano; raccolta dei dati-formulazione delle ipotesi-verifica dei dati e conclusioni. In questa fase e nelle precedenti i docenti saranno supportati da enti locali e pubblici (Università di Sassari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

 Conoscere i diversi tipi di grano; conoscere i diversi tipi di farina; conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse specie, i generi, le famiglie e le classi; conoscere gli strumenti e ambienti utili alla lavorazione dei dolci; conoscere le fasi di lavorazione dei dolci; conoscere la lievitazione dal punto di vista chimico; conoscere le fasi di accensione e cottura dei dolci nel forno a legna; scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer; acquisire e/o consolidare il metodo scientifico; essere in grado di prevedere, dare una stima dei risultati ottenibili; documentare con video e foto le fasi più importanti; orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale; orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società; rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

INFERTURAS

Il progetto in questione si colloca all'interno di educazione ambientale/sviluppo sostenibile, in quanto il metodo di propagazione vegetativa dell'innesto è concepito come attività realizzabile con interventi a impatto ambientale zero. I diversi momenti sono visti, oltre come ricostruzione di processi che i nostri nonni adottavano, anche come momento di riflessione per una agricoltura biologica e/o biodinamica. Fulcro dell'elaborazione di questo primo progetto è, prima di tutto, evidenziare l'importanza di procedimenti "naturali" per uno sviluppo sostenibile e per la salute in genere, secondariamente promuovere l'identità culturale dei nostri alunni e le potenziali risorse ambientali presenti nel territorio. Infine, e non di minor importanza, il vivere in mezzo alla natura favorisce il benessere della persona, requisito essenziale per vivere nella società nel rispetto di se stessi e degli altri. La ricerca delle varietà e delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle pere nel territorio di Samugheo e Allai è cominciata a partire

dall'anno scolastico 2021-2022. Quest'anno si svolgerà la parte più importante del progetto che consentirà, con l'innesto dei peri selvatici, di preservare la biodiversità delle pere autoctone e/o conservate solamente in questo territorio o in Sardegna. Calendarizzazione: Prima fase (gennaio): presentazione delle attività; acquisizione dei prerequisiti legati al tema della biodiversità e sostenibilità ambientale; pulitura dei peri selvatici e del terreno adiacente alla pianta. Seconda fase (fine febbraio-marzo): Innesto del pero selvatico. Terza fase (aprile-giugno): discussione e analisi morfologica e fisiologica delle varietà di pere. Raccolta dei dati-formulazione delle ipotesi-verifica dei dati e conclusioni. In questa fase verranno prodotte, anche con l'utilizzo di strumenti informatici specifici, delle schede varietali di pere, con il supporto degli enti locali (in particolare il Comune di Samugheo) e pubblici (Laore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

• Conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse varietà di pere ; • conoscere gli strumenti e ambienti utili all'innesto; • conoscere le fasi di lavorazione dell'innesto; • scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer; • acquisire e/o consolidare il metodo scientifico; • essere in grado di prevedere e dare una stima dei risultati ottenibili; • documentare con video e/o foto le fasi più importanti; • orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale; • orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società; • sostenere e promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, ambientale, di costume e di tradizioni locali. • conoscere le principali tematiche del Regolamento CE 889/2008 sull'agricoltura biologica e alcuni aspetti del D.lgs. 150 del 2012 sulla sostenibilità ambientale; • conoscere e attuare alcuni obiettivi di Agenda 2030; • utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute; • utilizzare strumenti informatici, di comunicazione e app specifiche per elaborare dati, testi e immagini (ad esempio l'utilizzo della geolocalizzazione); • rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Terreno comunale

CACTUS EDU

Cactus Edu promuove, con attenzione particolare ai più giovani, esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità, in un percorso formativo di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo tra bambini e ragazzi. Il percorso si sviluppa attraverso un concorso cinematografico per il quale gli alunni sono invitati a formare le "giurie scuole", ciascuna legata alla classe d'età individuata dal festival, nello specifico la sezione 11+, rivolta alla Scuola Secondaria di primo grado. Ogni classe aderente sarà parte della "giuria scuole" relativa alla propria selezione di appartenenza. Dopo la visione dei cortometraggi a essa dedicati, ogni alunno esprimerà il proprio voto, che si aggiungerà ai voti di tutti gli altri giurati provenienti dalle scuole di tutta Italia, contribuendo a decretare il film vincitore della propria selezione. Tutto il processo di visione e votazione è pensato per essere svolto in classe, secondo tempi e modalità flessibili in base alle esigenze della programmazione scolastica. Per quanto riguarda i tempi di proiezione, la sezione 11+ avrà una durata massima complessiva di 1 ora e 30 minuti. Al fine di favorire la partecipazione senza gravare sugli impegni scolastici già fissati, la visione dei film e le attività proposte saranno disponibili da mercoledì 1 febbraio a lunedì 6 marzo 2023 e potranno essere fruite dai docenti in piena autonomia, senza limiti, sulla base delle necessità specifiche di ogni classe e negli orari più adatti alla propria programmazione. In corrispondenza con la sessione a cui si partecipa, Cactus Edu provvederà alla condivisione con l'insegnante referente di un link protetto con password, al quale sarà possibile visionare la programmazione di cortometraggi corrispondenti alla selezione di cui la classe fa parte. Nel periodo prescelto i docenti avranno accesso ai film e ai contenuti di supporto in modo autonomo e secondo le proprie esigenze didattiche e organizzative. I film potranno essere visionati direttamente negli ambienti protetti delle classi – nel pieno rispetto

delle vigenti normative per il contenimento della pandemia da Covid-19 – attraverso la LIM della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

• Utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo proprio dal contenuto del cortometraggi proposti; • Favorire nei ragazzi scambi di idee e opinioni; • Avvicinare i ragazzi al linguaggio cinematografico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	generica
	Aula virtuale

STORIA, ARCHEOLOGIA E TRADIZIONI CULTURALI DELLA SARDEGNA

Le attività previste saranno articolate in alcune azioni fondamentali: • teoria: proiezione multimediale introduttiva e lezioni frontali • pratica: gli alunni saranno impeganti in attività laboratoriale che prevede la rielaborazione grafica di quanto appreso nella parte teorica attraverso elaborati scritti/disegni/cartelloni ecc, attraverso lavori di gruppo e didattica collaborativa; • esposizione dei risultati ottenuti da parte degli alunni attraverso elaborati scritti/disegni; • valutazione dell'apprendimento con l'utilizzo di schede o questionari

appositamente realizzati per accertare le ricadute dell'intervento didattico. Momenti di fondamentale importanza saranno le uscite didattiche sul territorio per osservare dal vivo quanto studiato in classe. Si prevedono n° 2 uscite didattiche che saranno le seguenti: 1) Uscita didattica nel territorio di Ardauli per visitare il complesso prenuragico di domus de janas di Muruddu e la tomba dipinta di Mrandas (uscita da effettuare in primavera – data da stabilire). Per questa uscita si prevede un escursione da fare a piedi, in quando i siti indicati si trovano a pochi chilometri dal centro abitato. In tale giornata sarà richiesto anche l'affiancamento dell'insegnante di educazione motoria, in modo che l'escursione possa risultare anche una pratica sportiva, perfettamente inserita nelle ore di insegnamento. Durata: 1 giornata (5 ore) 2) Uscita didattica presso il Nuraghe Losa (anche questa da effettuare in primavera – data da stabilire) utilizzando il servizio di scuolabus dell'Unione dei Comuni del Barigadu. Durata: 1 giornata (5 ore) Le attività saranno svolte da docenti interni alla scuola (Prof.ssa Urru Vilma per Italiano-Storia-Geografia e Prof.ssa Sannia Serena per Arte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

• Far conoscere agli alunni le tappe fondamentali della storia e della cultura millenaria della Sardegna; • Ampliare il bagaglio delle conoscenze delle risorse archeologiche e culturali del territorio; • Contribuire alla divulgazione della cultura e storia sarda con particolare riferimento alla storia locale sensibilizzare i ragazzi nei confronti della valorizzazione e tutela del patrimonio storico e culturale del territorio affinché diventino consapevoli dell'importanza che rivestono le tracce del passato in quanto fonti storiche e patrimonio comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

	Aula virtuale

RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

• Lezioni frontali con spiegazioni; • Apprendimento individualizzato; • Studio guidato; • Utilizzo strumenti didattici quali libri di testo, brani semplificati, schede linguistiche, dizionario ecc; • Semplificazioni dei contenuti e frequenti ritorni sugli stessi; • Consolidamento degli apprendimenti attraverso lavori di gruppo. Le attività saranno svolte da docenti interni alla scuola (Prof.ssa Urru Vilma per Italiano e Prof.ssa Pischedda Diana per Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

 Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio (recupero); Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare (recupero); Innalzare il tasso di successo scolastico (potenziamento).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Aula virtuale

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Progettazione condivisa/partecipata, Fase preparatoria nella quale ai partecipanti sono illustrati gli obiettivi del lavoro da svolgere e sono fornite loro le informazioni necessarie per l'attività ,attività di studio della realtà attraverso esperienze di esplorazione, osservazione diretta, indagini ,riorganizzazione delle esperienze utilizzando le conoscenze acquisite, i linguaggi specifici, strumenti di ricerca , analisi e riflessione sui diversi aspetti della realtà emersi dalle indagini ,elaborazione di ipotesi di trasformazione della realtà (lezioni frontali, lavori di gruppo, rappresentazioni grafiche e artistiche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

• Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura dei segni dell'ambiente; • Integrare e contestualizzare conoscenze specifiche - Acquisire metodologie di analisi, di ricerca scientifica e le abilità operative necessarie, per individuare elementi caratterizzanti, vincoli e risorse; • Rafforzare la capacità di ricercare e selezionare informazioni ; • Rafforzare l'attitudine a porre problemi e formulare ipotesi; • Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio; • Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica
	Scienze
Aule	generica

MA I GRANDI COSA FANNO

Come si immaginano bambine e bambini da "grandi"? A quali mestieri e professioni ambiscono? Ci sono lavori da donne e da uomini?Scopo delle attività è far comprendere ad alunne ed alunni che sogni e talenti non hanno genere e che, con la passione e l'impegno, tutti possono fare tutto!! Durante l'anno i bambini delle classi quinte incontreranno diversi "lavoratori" che racconteranno la loro esperienza: l'importanza dello studio nella loro carriera, le difficoltà, le delusioni e i successi del loro mestiere. Tutto sarà svolto sotto forma di intervista che i bambini organizzeranno con dei lavori di gruppo prima dell'incontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

OBIETTIVI: • Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali; • Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere; • Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico; • Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate; • Sentirsi parte integrante del gruppo classe; • Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone; • Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità; • Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere; • Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio; • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri; • Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza; • Esporre i risalutati di una ricerca personale su un argomento di interesse generale, seguendo una scaletta precedentemente preparata. Risultati attesi: 1) Migliorare le capacità di organizzazione, di collaborazione e di autonomia degli alunni; 2) Valorizzare la comunicazione e lo scambio fra pari nel processo di apprendimento; 3) Migliorare la partecipazione alla vita scolastica; 4) Sperimentare percorsi didattici laboratoriali.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	generica

IMITANDO....MIRO'

S'intende attuare il progetto attraverso la presentazione dell'artista J. Mirò favorendo la lettura delle immagini relative alle opere alla Lim, al fine di stimolare nei bambini la creatività, focalizzando la loro attenzione sui colori e le forme. Si vuole stimolare, inoltre, a operare in attività di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

• Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio; • Riconoscere e usare i colori primari e secondari; • Utilizzare varie tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimaterici a fini • espressivi; • Distribuire elementi decorativi in una superficie; • Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione; • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e • altrui cultura.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica

Aule Aula generica

MUSICA E CANTO CORALE

La strategia principale è quella di proporre agli alunni delle lezioni all'interno delle quali sia possibile sperimentare un rapporto attivo con la musica, non solo ascoltandola, ma anche producendola in prima persona, con la voce, con il corpo e con l'utilizzo di strumenti musicali. Si evidenzieranno innanzitutto le potenzialità musicali che il corpo possiede: la dinamica, l'agogica, il fraseggio, il ritmo, elementi comuni sia al linguaggio musicale che a quello gestuale. Il corpo sarà il primo strumento che "fa musica" per allargare la percezione e la comprensione dell'evento musicale realizzando un'esperienza globale in cui corpo, mente e anima interagiscono. Le attività previste dal progetto saranno svolte in orario curricolare per gli alunni ed extracurricolare per il docente esperto, rispettivamente nei tre plessi della scuola Primaria dell'Istituto in giornate da definire, compatibilmente con la disponibilità indicata dello specialista. Gli alunni saranno accorpati per gruppi di classi aperte verticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: • Migliorare senso ritmico e le capacità senso motorie e di coordinazione; • Utilizzare consapevolmente la voce, il canto e gli strumenti; • Acquisire la capacità e l'utilità di suonare e cantare insieme. Obiettivi generali: 1) Educazione melodica armonica - Intonare semplici proposte melodiche - Improvvisare melodie su rime e filastrocche 2) Educazione all'ascolto - Identificare timbri di diverse fonti sonore - Esprimere sensazioni sulle caratteristiche espressive di un brano ascoltato 3) Pratica strumentale - Realizzare accompagnamenti ritmici semplici - Suonare in modo disinvolto strumenti a percussione a suono determinato - Esplorare le possibilità degli strumenti a percussione 4) Canto corale - Eseguire giochi-esercizi di respirazione e di emissione vocale corretta - Intonare canti con alternanza solista—coro - Cantare all'unisono, a due e a tre voci

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' DEGLI ALUNNI CON BES

L'insegnante opererà con un piccolo gruppo e/o individualmente supportando i bambini nello svolgimento delle attività proposte alla classe o proponendo attività adatte ai singoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.
Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

• Sviluppo delle abilità e conoscenze linguistiche (lettura, scrittura, comunicazione verbale, analisi e comprensione di testi); • Sviluppo dell'autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro scolastico anche in funzione dello studio individuale; • Ricerca e acquisizione di strategie adatte a sé nei vari ambiti di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Biblioteca territoriale
Biblioteche	Classica

ARTE AL MUSEO

Le attività riceveranno impulso dalla visita ad alcuni musei (MAN, Museo Nivola, MURATS) dove i bambini potranno ammirare le opere d'arte esposte e partecipare a laboratori artistici sotto la guida di personale esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

• Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni; • Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini; • Classificare le immagini in base al tema; • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico- artistici; • Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria e altrui cultura; • Individuare i beni culturali e riconoscerli nell'ambiente; • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musei

VIAGGIO NEL NEOLITICO

Il viaggio prevede, in mattinata, la visita a Sa Ruda dove sarà possibile ritrovare la ricostruzione di un villaggio del Neolitico. Si proseguirà con un laboratorio riferito ad attività proprie del periodo che si protrarranno anche nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

• Acquisire nuove conoscenze; • consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; • sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; • acquisire un comportamento corretto ed adeguato; • sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione); • acquisire autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

CINEMA A SCUOLA

Visione di film scelti per il valore didattico ,umano e sociale che comunicano e per i contenuti e le problematiche adatte alla fascia d'età in questione , utilizzo di schede introduttive ,discussioni guidate nel corso delle quali verrà stimolato il confronto ,lavori di cooperative learning, schede di lavoro interdisciplinari appositamente predisposte ,che serviranno a verificare e a consolidare la comprensione del filmato .rappresentazioni grafiche e artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi.
Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici ,sia tematici che inerenti al linguaggio filmico ,sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto ,potenziare le capacità di riflessione e ampliare il lessico ,sviluppare il confronto ideologico ed esperienziale, potenziare la capacità di leggere i testi visivi ,di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate ,di descrivere le situazioni osservate ,stimolare il confronto e il rispetto delle idee altrui, analizzare eventi ,comportamenti

,stati d'animo, per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione ,cogliere la morale del film, acquisizione mediata del rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	generica

VISITA GUIDATA AD ATZARA

•Visita al Museo d'arte moderna e contemporanea A. Ortiz Echangue; • Laboratorio La Robbia (laboratorio di tintura naturale e arti applicate); • Laboratori didattici di colorazione dei tessutI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

• Conoscere il territorio della Sardegna le specificità culturali, storiche e archeologiche del territorio di Atzara; • Riscoprire antichi mestieri, permettendo a bambini di conoscere e sperimentare da vicino tecniche naturali di colorazione dei tessuti e l'arte tessile con i lavori artigianali della tradizione; • Conoscere il Museo d'arte moderna e contemporanea A. Ortiz Echangue, pinacoteca di Atzara.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

EDUCAZIONE MOTORIA ALLA PRIMARIA

Compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva. Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili: la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi; la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo; il lavoro a coppie e in piccolo gruppo, a squadre e per classi parallele, strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

• Acquisizione e consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti; • Utilizzo del linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche; • Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate programmate, si svolgono nell'arco di una giornata e mirano all'arricchimento dell'apprendimento scolastico attraverso l'incontro con realtà territoriali, sociali e culturali diverse dalla propria. I luoghi da visitare saranno: musei, ambienti naturali, strutture per il tempo libero e lo sport, località di interesse storico-artistico regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

OBIETTIVI: • Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; • Valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie; • Far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico, storico, geografico e architettonico della Sardegna; • Rispettare le diverse realtà che ci circondano; • Comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza; • Consolidare conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; • Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; • Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; • Potenziare le capacità di osservazione; • Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato; • Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli. Condividere le esperienze creando momenti di socializzazione; • Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; • Saper leggere il patrimonio culturale e artistico; • Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. RISULTATI ATTESI : Le attività del progetto, serviranno a: stimolare gli alunni alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale; accrescere il senso di appartenenza mettendo in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato; stimolare proposte per un futuro sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ECOSISTEMI

ATTIVITA': Le attività si svolgeranno in classe (lezioni, ricerche, lavori di gruppo) e nell'ambiente visitato (intervento di esperti, attività di laboratorio). • Visita guidata alle saline Conti Vecchi di Macchiareddu (Assemini) e, se sarà possibile, ad altri ambienti • significativi per le loro caratteristiche naturali e antropiche; • Osservazione di elementi naturali e antropici; • Esperimenti scientifici; • Rappresentazioni e relazioni; • Discussioni guidate: problematizzazione, conversazioni e socializzazione delle conoscenze; • Documentazione (disegni, fotografie); • Classificazioni; • Ricerca di informazioni; • Letture; • Utilizzo di audiovisivi; • Incontri con esperti dell'ambiente visitato; • Giochi di gruppo. • Lavori di gruppo. CONTENUTI: • Ecosistemi: elementi naturali (biotici e abiotici) e antropici; • Relazioni e interazioni nell'ambiente (clima, reti alimentari...); • Interazioni uomo-ambiente (aspetti positivi e negativi); • Trasformazioni ambientali, cenni di storia; • Fruizione e godibilità dell'ambiente; • Accesso alle risorse ambientali e loro uso; • Inquinamento. • Produzione di scarti e loro impatto sull'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

• Riconoscere e descrivere le caratteristiche dell'ambiente; distinguere nel paesaggio elementi naturali e antropici; • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.); • Comprendere che un ambiente è il risultato di un lungo e continuo processo di cambiamento. Rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente; • Riconoscere l'importanza dei vari elementi dell'ambiente per gli esseri viventi; • Riflettere e indagare sulle risorse naturali (accesso e consumo); • Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto; • Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ambiente come laboratorio
Biblioteche	Biblioteca territoriale
Aule	generica

READING IN BIBLIOTECA

Il progetto "Reading in biblioteca" è destinato ai bambini delle classi terza,quarta e quinte della scuola primaria di Samugheo; durante tutto l'anno, a cadenza mensile, i bambini, divisi in gruppi classe, andranno in visita nella biblioteca comunale dove trascorreranno due ore svolgendo le seguenti attività: presa in prestito dei libri; lettura ad alta voce di alcuni brani del testo scelto; condivisione delle emozioni; realizzazione opera artistica corale con materiali di riciclo, ispirata

al libro letto in biblioteca. Tutte queste attività si svolgeranno in una sala riservata della biblioteca dove il pavimento in legno, le luci e l'impianto audio renderanno l'attività più accattivante. Il presente progetto, oltre agli obiettivi precedentemente elencati, ha come fine quello di sviluppare il " Public speaking" utile nell'ambito scolastico e non. Inoltre durante l'anno sarà anche il servizio biblioteca a spostarsi nella nostra scuola per la presa in prestito dei libri e la realizzazione di biblioteche di classe. Quest'ultimo servizio sarà dedicato a tutti i bambini del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

• Conoscere l'ambiente biblioteca (della scuola e biblioteca comunale) e le regole che la sostengono; • Favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo: raccontare o leggere un racconto costituisce un momento; magico di comunicazione; • Utilizzare il momento "lettura" come situazione positiva, comunicativa, costruttiva; • Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e/o capacità; • Sviluppare i gusti personali; • Individuare nei libri una fonte di informazione e/o ricerca; • Conoscere i diversi generi letterari; • Saper ascoltare la lettura fatta da altri: la lettura ad alta voce crea l'abitudine all'ascolto, accresce i tempi di attenzione, stimola il desiderio di imparare a leggere; calma, rassicura e rafforza il legame affettivo di chi legge; e di chi ascolta; • Utilizzare tecniche grafiche pittoriche differenti: collage, strappo, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a cera e pastelli a olio. Manipolare materiali plastici o polimaterici a fini espressivi: pongo, plastilina, ceramica, farina, pasta di sale, stucco; • Stimolare conversazioni guidate per promuovere l'interesse, l'osservazione e la lettura di immagini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

LEGGO CON TE

• Due assistenti di biblioteca condurranno l'attività di lettura animata, con incontri mensili presso le scuole dell'infanzia; • prestito di libri da visionare mensilmente; • ogni plesso potrà portare i bambini presso la biblioteca con una o piu' visite concordate con gli operatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• stimolare la curiosità, la fantasia, la creatività e il desiderio verso le opportunità offerte dal libro e dalla lettura fatta insieme; • condividere momenti tranquilli di ascolto; • aumentare le capacità di attenzione; • orientarsi, con l'aiuto dell'insegnante, nella diversità dei libri; • acquisire una reale familiarità con il libro attraverso la biblioteca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

GIVE ME FIVE

L'approccio metodologico, caratteristico della scuola dell'infanzia, è diretto al fare e al vivere in prima persona le esperienze, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale della nuova lingua, attraverso l'utilizzo di canti, video su lim, immagini a tema, personaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Conoscere i primi elementi della lingua inglese (ad esempio: presentazione e saluti, colori, numeri fino al dieci, famiglia, animali); • familiarizzare con la nuova lingua esprimendosi e comunicando con un lessico adeguato in situazioni di vita quotidiana; • ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	generica

GIOCOMOTORIA

Giochi imitativi, percorsi, semplici movimenti psicomotori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del valore del corpo come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, pratica e motoria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LA SCUOLA ALL'APERTO

Le attività si svolgeranno con la collaborazione degli operatori di f.o.r.e.s.t.a.s , cooperativa paleotur e la fattoria didattica “Busumene” di Ghilarza. i quali predisporranno dei laboratori a tema da realizzare sia a scuola che • nell’ oasi di laconi (f.o.r.e.s.t.a.s.) ; • nuraghe Losa; • fattoria

didattica; • visita agli asinelli localita' Abbafrida o parco giochi per i bambini di 3 anni di Samugheo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Imparare a osservare e ascoltare la natura; • promuovere stili di vita più sostenibili ed eco-compatibili; • comprendere la relazione tra natura e attività umane

Risorse professionali	Esterno

LA SCUOLA TRA CINEMA E TEATRO

Assistere in condivisione con i bambini delle altre scuole dell'infanzia ad uno spettacolo teatrale e/o cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

• Sviluppare le potenzialità espressive individuali e di gruppo; • saper gestire le emozioni ed il mondo immaginario; • promuovere e diffondere la cultura cinematografica e teatrale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Cinema

LA MAGIA DEL TELAIO

Le operatrici museali aiuteranno i bambini alla creazione di un manufatto tessile utilizzando un piccolo telaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Migliorare la motricità fine; • migliorare i tempi di attenzione e concentrazione; • sviluppare, consolidare e potenziare la capacità oculo-manuale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Museo Murats di Samugheo

SCUOLE INSIEME

In occasione dell' autunno, del natale, del carnevale e la conclusione dell' anno scolastico, a turno, i vari plessi organizzeranno momenti di gioco, di attività laboratoriali, d'incontro, di confronto e di festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

• Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione tra pari; • condividere momenti di festa e non valorizzare le diverse identità attraverso l'incontro con i paesi vicini , ma con diverse tradizioni culturali per contribuire alla costruzione di una collettività ampia, aperta e rispettosa degli altri; • rafforzare il senso di appartenenza nel partecipare alle tradizioni della famiglia e

della collettività attraverso la storia personale e familiare all'interno di una comunità; • educare alla cittadinanza, attraverso le festività , facendo circolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiscono alla formazione morale e sociale di ciascun bambino

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	generica

CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA

Saranno i momenti più significativi per i bambini in quanto verranno accompagnati alla scuola primaria dove potranno conoscere gli spazi, l'organizzazione e anticipare alcune esperienze scolastiche. I bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia saranno accolti presso la scuola primaria in cui sono iscritti e accompagnati a visitare gli spazi di tutta la scuola dalle insegnanti delle attuali classi prime. Incontreranno poi i bambini che frequentano la classe prima, con loro socializzeranno le esperienze dello "stare a scuola", osserveranno i materiali didattici che corredano l'aula e quelli che portano nello zaino e con loro anticiperanno l'esperienza di attività che svolgeranno alla scuola primaria. Ove sia possibile si effettueranno incontri con la classe quinta e relative insegnanti che prenderanno gli alunni l'anno successivo. Sono programmate micro-esperienze dal referente continuità condivise sia dai bambini dell'Infanzia sia dai bambini della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Conoscere il nuovo ambiente scolastico; • incontrare alcuni dei possibili futuri insegnanti; • sperimentare alcuni momenti di lavoro; • lavorare e socializzare con compagni dell'anno precedente; • stemperare ansia e preoccupazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	generica

IL PICCOLO CIRCO ARCOBALENO

Il laboratorio si realizza in varie fasi, interconnesse tra loro, che vedono coinvolti i bimbi e le bimbe nell'intero processo creativo: 1. IMPROVVISAZIONI SUL TEMA Durante la prima fase del lavoro gli operatori proporranno giochi ed attività circensi, avendo cura di non "guidare" il gioco, ma bensì di "creare il contenitore" all'interno del quale il gioco si muove liberamente. Come in una sorta di allenamento circense, i bambini e le bambine potranno spaziare tra varie discipline: - ACROBATICA AL SUOLO: capriole, verticali, piramidi umane... - MANIPOLAZIONE DI OGGETTI: giocoleria, nastri, bastoni... - ACROBATICA AEREA (laddove lo spazio lo consenta): tessuto, trapezio e corda; - EQUILIBRISMO: trampoli, funambolismo... 2. PROGETTAZIONE Il gruppo decide di dare vita ad uno spettacolo, da offrire al pubblico. Inizia dunque la parte del lavoro in cui i bimbi e le bimbe decidono cosa rappresentare e come. Prendono forma le singole scene, i costumi o gli oggetti che si intendono utilizzare, le musiche, la struttura vera e propria dello spettacolo finale. In questa fase si lavorerà manualmente alla creazione di scenografie, oggetti o costumi, principalmente con materiali di recupero come stoffe, carta e cartone, cartapesta, legno. E' questo il momento di fissare, attraverso la ripetizione, alcune delle improvvisazioni nate durante il gioco circense. E' questo il momento in cui la magia del teatro può creare numeri

circensi sensazionali, straordinari diremmo: usando l'immaginazione di bimbi e i trucchi del teatro tutti possono essere leoni feroci (magari basta una coda...) o funamboli provetti (se la corda è a terra ma sembra sospesa...). 3. MESSA IN SCENA Il racconto si anima e i bambini e le bambine diventano attori. E' questo il momento di fissare, attraverso la ripetizione, alcune delle improvvisazioni nate durante il gioco circense. E' questo il momento in cui la magia del teatro può creare numeri circensi sensazionali, straordinari diremmo: usando l'immaginazione di bimbi e i trucchi del teatro tutti possono essere leoni feroci (magari basta una coda...) o funamboli provetti (se la corda è a terra ma sembra sospesa...) La messa in scena dello spettacolo finale, intesa come ultima fase del laboratorio, vedrà i bambini e le bambine trasformarsi in un attori pronto a relazionarsi con il pubblico, aiutandoli a interagire e a collaborare con i propri compagni. Grazie al confronto diretto con lo spettatore, in questo atto magico di "restituzione" che compiono i piccoli attori e attrici, potranno imparare a interagire e collaborare tra di loro, ma anche e soprattutto confrontarsi con le proprie paure e imparare a gestirle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il teatro e il circo sono attività sociali e relazionali che creano un terreno fertile in cui il bambino e la bambina possono acquisire, giocando, le seguenti conoscenze e abilità: • Saper utilizzare il corpo e la voce per far vivere il personaggio creato; • esplorare nuove capacità fisiche e manuali; • Saper utilizzare la pluralità e la globalità dei linguaggi; • abilità di astrazione: abilità la condivisione della propria dimensione interiore e di gruppo; • abilità di messa a fuoco e concentrazione; • Saper lavorare in gruppo, rispettando le abilità e le opinioni di tutti; • Migliorare le capacità manuali e prendere coscienza delle proprie abilità pratico-creative; •

Valorizzare il materiale “di scarto”, come giornali vecchi, rotoli di carta igienica, scampoli di stoffe, gomitoli di lana, cartone, per creare le scenografie dello spettacolo. La preparazione e realizzazione dello spettacolo teatrale, attraverso il lavoro di gruppo e un’attenzione individualizzata e personalizzata, si prefigge l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze: • meta-cognizione di sé stessi e del proprio corpo: ascoltare il corpo e imparare a conoscerne le possibilità fisiche e emotive; • saper trasformare il prodotto della propria immaginazione in un oggetto finito e animato; • inclusione e collaborazione non competitiva; • usare in modo consapevole i 5 sensi; • riconoscere elementi nello spazio; • controllare gesti e movimenti a livello psicomotorio; • manipolare e scoprire materiali naturali e artificiali; • realizzare lavori con compiti diversificati e interconnessi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

M'IMPARAS TUE

Il progetto di ricerca “M'imparas tue”, redatto con l’Università di Bolzano, mira a creare interventi formativi che verranno attuati attraverso la sperimentazione e il visiting in altre realtà. L'iniziativa nasce dalla reciprocità con gli allievi, dalla storia e dalle tradizioni, dal rapporto con la terra e con i mestieri artigianali del luogo, capace di far diventare la scuola “statica” in scuola “diffusa” in uno stretto legame con il paese, la cittadinanza e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza dei livelli di apprendimento all'interno delle singole classi. Migliorare le competenze di lingua inglese.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la variabilità all'interno delle classi nelle prove nazionali. Raggiungere i livelli di competenza nazionale in lingua inglese.

Risultati attesi

Sviluppare competenze didattiche e organizzative per attivare concretamente i concetti pedagogici posti alla base degli interventi edilizi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

ARTE A SCUOLA

L'interesse prioritario della nostra scuola è quello di garantire ad ogni alunno il clima adatto

all'apprendimento e all'istruzione ma anche alla socializzazione e allo sviluppo della capacità relazionale. Il progetto qui presentato si propone di gestire ed organizzare le attività di post scuola per gli alunni di Allai nella scuola primaria di Samugheo garantendo un servizio utile alle famiglie volto non solo a vigilare sui bambini nell'orario successivo alla fine delle lezioni del venerdì ma anche ad arricchire il ruolo educativo e formativo che la scuola già svolge. Attraverso tale progetto la scuola si propone di : - Organizzare attività artistiche e di animazione - Integrare soggetti di età e abilità differenti - Garantire l'accudimento dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore o uguale a 8.

Risultati attesi

- Rafforzare l'autostima personale attraverso la creatività; - Stimolare l'apprendimento esperienziale; - Facilitare il rispetto delle regole di comportamento sociale per la convivenza civile; - Sviluppare la capacità di rispettare gli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Scienze
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

INFERTURAS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse varietà di pere ;
conoscere gli strumenti e ambienti utili all'innesto;
conoscere le fasi di lavorazione dell'innesto;
scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer;
acquisire e/o consolidare il metodo scientifico;
essere in grado di prevedere e dare una stima dei risultati ottenibili;
documentare con video e/o foto le fasi più importanti;
orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale;
orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della nostra società;
sostenere e promuovere lo sviluppo del patrimonio culturale, ambientale, di costume e di tradizioni locali.
conoscere le principali tematiche del Regolamento CE 889/2008 sull'agricoltura biologica e alcuni aspetti del D.lgs. 150 del 2012 sulla sostenibilità ambientale;
conoscere e attuare alcuni obiettivi di Agenda 2030;
utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze sull'alimentazione per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute;
utilizzare strumenti informatici, di comunicazione e app specifiche per elaborare dati, testi e immagini (ad esempio l'utilizzo della geolocalizzazione);
rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il contesto socio-economico del territorio dell'Istituto Comprensivo di Samugheo è caratterizzato prevalentemente da attività agropastorali, che talvolta integrano l'economia domestica. Si delinea un ambiente familiare e sociale eterogeneo, sia sotto il profilo degli stimoli culturali, sia delle relazioni. È necessario pertanto riprendere un filo conduttore con l'ambiente circostante, salvaguardando alcune tradizioni locali che, se svolte in maniera regolare e produttiva, ampliano lo spettro di apprendimento della didattica.

Inoltre, la "relazione" con l'ambiente è fondamentale, affinché le istituzioni scolastiche non vengano viste solamente con circospezione, ma come servizi utili agli alunni e alle persone che risiedono nel territorio. La collaborazione delle persone e degli enti locali è indispensabile, in quanto bisogna raggiungere gli obiettivi scolastici valorizzandoil territorio e preservando in questo modo la propria identità culturale, anche attraverso nuove metodologie.

In particolare, per il progetto "inferturas" va considerato il fatto che la pratica agronomica dell'innesto rappresenta un'attività che racchiude in sé un patrimonio di sapere tecnico, storico, culturale e ambientale di notevole valenza pratica che nella comunità dell' Istituto Comprensivo di Samugheo viene tramandata da secoli per la propagazione di diverse qualità di specie frutticole autoctone, favorendone la conservazione nel tempo. Inoltre, la pratica dell'innesto raffigura una passione coltivata da un'ampia platea di cittadini del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

SU TRIGU E IS DRUCHES

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle

		azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

 conoscere i diversi tipi di grano; conoscere i diversi tipi di farina;

 conoscere, confrontare e classificare le stesse/diverse specie, i generi, le famiglie e le classi;

 conoscere gli strumenti e ambienti utili alla lavorazione dei dolci;

 conoscere le fasi di lavorazione dei dolci;

 conoscere la lievitazione dal punto di vista chimico;

 Conoscere le fasi di accensione e cottura dei dolci nel forno a legna;

 scrivere quanto appreso in modo coeso e coerente, sia nel quaderno che al computer;

 acquisire e/o consolidare il metodo scientifico;

 essere in grado di prevedere, dare una stima dei risultati ottenibili;

 documentare con video e foto le fasi più importanti;

 orientare gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale;

 orientare gli alunni verso un percorso di vita alternativo ai modelli preimpostati della

nostra società;

 rapportarsi in modo sereno e costruttivo con i soggetti esterni presenti nel progetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La collaborazione delle persone e degli enti locali è indispensabile, in quanto bisogna raggiungere gli obiettivi scolastici valorizzando il territorio e preservando in questo modo la propria identità culturale, anche attraverso nuove metodologie. Consapevoli dell'importanza di questi interventi, già nel 2018, era stato intrapreso un lavoro di ricerca sulle varietà di grano "vecchie" con la collaborazione dell'Università di Sassari. Quest'anno si cercherà di

riproporre questa tematica ampliandola all'intera filiera della lavorazione del grano in tutte le sue fasi. In questo contesto didattico, particolare rilevanza avranno gli imprenditori del settore, coadiuvati dalle associazioni del territorio.

CALENDARIZZAZIONE:

Prima fase: presentazione delle attività; acquisizione dei prerequisiti legati al tema della biodiversità e sostenibilità ambientale; preparazione del terreno, semina del grano e altre specie appartenenti alle classi monocotiledoni e dicotiledoni.

Seconda fase: pulitura del terreno; discussione e analisi delle sostanze utili e/o competizione con altre erbe/parassiti infestanti e deleteri per la coltura presa in considerazione. Introduzione sulle tipologie di grano e farine; spiegazione da parte di esperti universitari /anziani/ dolciai di Samugheo della lavorazione delle farine e dei dolci.

Terza fase: laboratorio pratico con riscontro fotografico; stesura di quanto appreso, sia nel quaderno che nel computer; condivisione del documento prodotto in una giornata specifica.

Quarta fase: raccolta del grano; raccolta dei dati-formulazione delle ipotesi-verifica dei dati e conclusioni. In questa fase e nelle precedenti i docenti saranno supportati da enti locali e pubblici (Università di Sassari).

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

LA SCUOLA ALL'APERTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

- Imparare a osservare e ascoltare la natura;
- promuovere stili di vita più sostenibili ed eco-compatibili;
- comprendere la relazione tra natura e attività umane.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si svolgeranno con la collaborazione degli operatori di f.o.r.e.s.t.a.s , cooperativa paleotur e la fattoria didattica “Busumene” di Ghilarza.

i quali predisporranno dei laboratori a tema da realizzare sia a scuola che

• nell’ oasi di laconi (f.o.r.e.s.t.a.s.) ;

• nuraghe Losa;

• fattoria didattica;

• visita agli asinelli localita’ Abbafrida o parco giochi per i bambini di 3 anni di Samugheo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziamento connettività ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono state potenziate le connessioni dei plessi dell'Istituto. Attualmente cinque plessi dispongono di un collegamento veloce ad internet per consentire lo sviluppo della Didattica Digitale Integrata.
Titolo attività: Piattaforma DaD Studenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha attivato la piattaforma digitale GSuite per consentire la piena attuazione della Didattica Digitale Integrata. Tutti gli alunni dell'istituto (infanzia, primaria e secondaria) possiedono un profilo digitale.
Titolo attività: Piattaforma DaD Docenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha attivato la piattaforma digitale GSuite per consentire la piena attuazione della Didattica Digitale Integrata. Tutti i docenti dell'istituto possiedono un profilo digitale con il quale creare aule virtuale, partecipare a riunioni collegiali e usufruire del servizio e-mail.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel corrente anno scolastico è stato esteso a tutte le famiglie della scuola dell'infanzia e della primaria la possibilità di consultare il registro elettronico al fine di veicolare in modo più efficace le comunicazioni tra la scuola e gli utenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Alternanza alunni IPSIA, manutenzione informatica DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso una convenzione con l'I.I.S. Mariano IV di Arborea di Oristano è stata data la possibilità di attuare un percorso di alternanza scuola lavoro (PCTO) agli alunni dell'IPSIA di Ghilarza nel settore della manutenzione informatica, presso i vari plessi dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Assistente Tecnico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito dell'accordo di Rete n. 24 è disponibile un'assistente

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	tecnico per fornire supporto informatico alla scuola.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAMUGHEO - ORAA803011

SCUOLA INFANZIA ALLAI - ORAA803033

ARDAULI - ORAA803044

NUGHEDU S.VITTORIA - ORAA803055

BUSACHI - ORAA803066

ULA TIRSO - ORAA803077

FORDONGIANUS - ORAA803088

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione individuale verificherà se il bambino ha acquisito e/o consolidato le competenze, nonché il livello di apprendimento raggiunto, cioè il percorso di ciascuno, le condizioni di partenza, quanto e come si è evoluto nelle problematiche individuali e nelle relazioni con gli altri.
Tale valutazione verrà utilizzata dalle docenti per:
 individualizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;
 rendersi conto di ciò che sta avvenendo nel rapporto educativo;
 riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione;
 discutere sui materiali e gli strumenti utilizzati;
 analizzare il tipo di contenuto e le regole stabilite;
 verificare la qualità dell'attività educativa e didattica e il significato globale dell'esperienza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica è inglobata nei diversi campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità , autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono indicati nella scheda di osservazione valutativa per il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria. Questo documento viene messo a disposizione dei docenti del nuovo ordine di scuola per la conoscenza iniziale dell'alunno.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SAMUGHEO - ORIC803004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione individuale verificherà se il bambino ha acquisito e/o consolidato le competenze, nonché il livello di apprendimento raggiunto, cioè il percorso di ciascuno, le condizioni di partenza, quanto e come si è evoluto nelle problematiche individuali e nelle relazioni con gli altri. Tale valutazione verrà utilizzata dalle docenti per:
• individualizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;

• rendersi conto di ciò che sta avvenendo nel rapporto educativo;
• riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione;
• discutere sui materiali e gli strumenti utilizzati;
• analizzare il tipo di contenuto e le regole stabilite;
• verificare la qualità dell'attività educativa e didattica e il significato globale dell'esperienza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'Infanzia la valutazione deve essere inglobata nei campi di esperienza.
Si allega la griglia di valutazione per la scuola secondaria.

Allegato:

griglia di valutazione educazione civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento e il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione a identità , autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono indicati nella scheda di osservazione valutativa per il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria. Questo documento viene messo a disposizione dei docenti del nuovo ordine di scuola per la conoscenza iniziale dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o
gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti
comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno. Il giudizio, proposto dal coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio.
Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi: ottimo, distinto, buono. Il giudizio sufficiente segnala una presenza poco costruttiva o passiva dell'alunno e viene attribuito in caso di sanzioni disciplinari lievi. Il giudizio non sufficiente è considerato una valutazione negativa e viene attribuito solo se
preceduto da provvedimenti disciplinari gravi (sospensioni, frequenti richiami scritti, etc.) e/o da episodi che abbiano causato disagi o danni a terzi e/o alle attività della scuola. E' stata adottata una rubrica di valutazione comune valida anche per la DDI e per le norme legate all'emergenza sanitaria

Covid-19.
Si allega il seguente link:
http://comprensivosamugheo.edu.it/attachments/article/241/Griglia%20di%20valutazione%20sul%20compor

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere alla classe successiva anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". Durante l'anno scolastico, in caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la
famiglia dal docente coordinatore di classe tramite una comunicazione cartacea che, controfirmata dal genitore, rimane agli atti della Scuola. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento per colloqui individuali su appuntamento al fine di individuare strategie comuni per la risoluzione dei problemi e per il conseguimento di esiti positivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere all'esame di Stato anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". L'esame comprende tre prove scritte e un colloquio, valutati sempre con votazioni in decimi. La prova Invalsi, che è svolta ad aprile, è propedeutica per poter accedere all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAMUGHEO - ORMM803015

ARDAULI - ORMM803026

BUSACHI-FORDONGIANUS-ULATIRSO - ORMM803037

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata redatta una griglia di valutazione facendo riferimento alle linee guida della legge 20 agosto 2019.

Allegato:

griglia di valutazione educazione civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento

imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno.
Il giudizio, proposto dal coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio. Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi: ottimo, distinto, buono. Il giudizio sufficiente segnala una presenza poco costruttiva o passiva dell'alunno e viene attribuito in caso di sanzioni disciplinari lievi. Il giudizio non sufficiente è considerato una valutazione negativa e viene attribuito solo se preceduto da provvedimenti disciplinari gravi (sospensioni, frequenti richiami scritti, etc.) e/o da episodi che abbiano causato disagi o danni a terzi e/o alle attività della scuola. E' stata adottata una rubrica di valutazione comune valida anche per la DDI e per le norme legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

Allegato:

Griglia di valutazione sul comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere alla classe successiva anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". Durante l'anno scolastico, in caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe tramite una comunicazione cartacea che, controfirmata dal genitore, rimane agli atti della Scuola. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento per colloqui individuali su appuntamento al fine di individuare strategie comuni per la risoluzione dei problemi e per il conseguimento di esiti positivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo il decreto legislativo 62/2017 è possibile ammettere all'esame di Stato anche se le diverse discipline "non sono del tutto consolidate o sono in corso d'acquisizione". L'esame comprende tre prove scritte e un colloquio, valutati sempre con votazioni in decimi. La prova Invalsi, che è svolta ad aprile, è propedeutica per poter accedere all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA SAMUGHEO - ALLAI - OREE803016
NEONELI-ULATIRSO-ARDAULI-NUGHED - OREE80305A
FORDONGIANUS - BUSACHI - OREE80306B

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. A seguito dell'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 è stata redatta una griglia per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti con la formulazione di giudizi descrittivi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Allegato:

Griglia valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata redatta una griglia di valutazione facendo riferimento alle Linee guida della legge del 20 agosto 2019.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento scaturisce dalla partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, dal grado di interesse, dalla frequenza assidua alle lezioni e, in generale, dall'adempimento dei doveri scolastici. Esso non ha una valenza meramente sanzionatoria, in quanto risulta strumento imprescindibile di orientamento e di potenziamento del senso di responsabilità dell'alunno.
Il giudizio, proposto dal coordinatore di interclasse, viene attribuito dall'intero Consiglio di classe dopo la definizione dei voti di profitto in sede di scrutinio. E' stata adottata una rubrica di valutazione comune valida anche per la DDI e per le norme legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

Allegato:

Griglia di valutazione sul comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.
1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola può contare sulla presenza di docenti specializzati, su sufficienti ore assegnate a ciascun alunno con certificazione, su una mirata attenzione dedicata alle fasi di transizione Infanzia-Primaria, che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico attraverso la presenza dell'insegnante dell'ordine precedente, sul supporto e la produzione di materiale e documentazione utile su richiesta dei docenti, sull'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare e sull'impostazione degli interventi di sostegno mirati all'inclusione ormai consolidate e condivise dai docenti dei vari ordini di scuola. Inoltre si ha una collaborazione e una partecipazione attiva della componente genitori e della componente degli operatori degli enti locali nei vari GLHO una stretta collaborazione tra funzioni strumentali, DS e segreteria. Le metodologie usate nel corso dell'anno scolastico da ciascun docente si sono rivelate efficaci, ispirate a criteri di inclusione, cooperazione e condivisione e hanno favorito la reale partecipazione alle varie attività promosse dall'Istituto (come la giornata sportiva, la corsa contro la fame, ecc.) Gli obiettivi definiti nel PEI sono stati costantemente monitorati con possibilità di modificarli nel mese di febbraio-marzo. La scuola si mostra attenta a tutti i bisogni speciali mediante la predisposizione di PDP che vengono aggiornati con regolarità. Sia nel 1° che nel 2° quadrimestre puntualmente si è fatto un resoconto, attraverso i GLHO, per verificare il raggiungimento degli obiettivi di inclusione prefissati. Si è reso necessario operare con flessibilità a seconda delle esigenze emerse nelle varie circostanze.

Punti di debolezza

Il cambiamento, talvolta, degli insegnanti di sostegno non garantisce la continuità di cui un alunno con disabilità necessita e la mancanza di docenti con titolo di specializzazione sul sostegno costituisce la maggiore criticità. La mancata partecipazione dei docenti alle riunioni fuori sede agli incontri con gli operatori A.S.L. Si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, per facilitare e rendere più autonomi gli alunni

che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento. Si auspica inoltre un coinvolgimento sempre più ampio nell'organizzazione di azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona: - Attività laboratoriali - Attività per piccoli gruppi e cooperative learning - Tutoring e peer education - .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel lavoro dei docenti si tiene conto dei gruppi di livello all'interno delle classi. Durante l'anno scolastico i docenti realizzano attività di recupero nelle ore curricolari. Solitamente vengono realizzati interventi individualizzati nelle classi in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Inoltre, quando vi sono le risorse economiche, si avviano corsi di recupero in orario extracurricolare, nelle ore pomeridiane. In alcune scuole si realizzano laboratori in orario extracurricolare per sviluppare le competenze e favorire sia il potenziamento sia il recupero dei ragazzi in base alle loro attitudini. Nelle classi delle scuole secondarie è stata svolta l'attività di recupero in orario curricolare di italiano e matematica con gli insegnanti del progetto Tutti a Iscola Linea A.

Punti di debolezza

Le motivazioni che determinano le difficoltà degli alunni sono molteplici e non vengono mai analizzate e studiate nelle singole scuole: problematiche all'interno della famiglia; livello culturale della famiglia di origine; presenza di libri all'interno dell'abitazione; percorsi di lettura e di racconti avviati dai genitori sin dai primi mesi di vita; modelli culturali e sociali all'interno della comunità; continuità didattica del corpo docente; capacità della scuola di incidere sulle scelte culturali dell'alunno etc. Non si realizzano gruppi di livello per classi aperte né sportelli di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il delicato processo di definizione del PEI ha come punto di partenza l'osservazione dell'alunno all'interno di quel particolare contesto che è la scuola. E' fondamentale riuscire a capire quali siano le caratteristiche di questa persona in termini di competenze e di difficoltà. L'osservazione deve necessariamente individuare tutte le possibili proposte per condurre l'alunno a fruire del contesto scolastico al fine di raggiungere la migliore formazione e la migliore qualità di vita per il suo futuro. Nella definizione del PEI è dunque necessario sapere da dove si sta partendo e dove si sta andando. All'interno della definizione del PEI è presente un richiamo fortissimo al progetto individuale, di cui il PEI è parte integrante. Questo porta a prendere in carico la persona nella sua globalità in quanto soggetto che vive in un contesto sociale (scuola, famiglia, riabilitazione, etc.). Ne consegue che per la sua definizione è sempre importante il confronto continuo e diretto tra scuola, servizi sociali e servizi sanitari perché tutte queste istituzioni collaborano per creare un piano per la vita dell'individuo. Il PEI contiene tutto ciò che è importante proporre allo studente e tutto ciò che è importante modificare o aggiungere all'interno del contesto scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, tenendo conto del profilo di funzionamento, presso ogni istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro operativo. Ogni gruppo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con accertata condizione di disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe/sezione dell'alunno nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. All'interno del gruppo di lavoro operativo è assicurata inoltre la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti e ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP; essi sono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione del CdC per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Si punterà a mantenere alta la partecipazione dei genitori alle riunioni del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei figli, conoscitori più di ogni altro delle difficoltà e delle potenzialità. Il coinvolgimento delle famiglie favorisce l'attuazione del progetto di vita in accordo con il CdC, gli operatori e il gruppo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, come indicato dalla C.M. 8/2013. Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere" rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai principi della valutazione inclusiva: tutte le procedure di valutazione sono finalizzate alla promozione dell'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati conseguiti lo studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza; tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; i bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione; La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire l'emarginazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni delle classi ponte, in collaborazione con le famiglie vengono attuati incontri per l'acquisizione di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI; attività di continuità verticale, orizzontale e di orientamento che tengono conto delle esigenze degli alunni BES. Altro obiettivo prioritario è aiutare e sostenere gli studenti nello sviluppo del proprio progetto di vita. A tal fine si evidenziano le buone prassi e i progetti già in atto: - attività di accoglienza/orientamento; - accompagnamento dei ragazzi in ingresso; - attività per l'orientamento in uscita.

Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

PDDI Piano per la Didattica Digitale Integrata.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Per ciò che attiene le norme Covid per l'anno scolastico 2022-2023 si farà riferimento alla circolare n° 11 pubblicata nel sito e al suo relativo allegato "Vademecum Covid a.s. 2022-2023". Per ulteriori informazioni consultare il link relativo alle circolari:

http://comprensivosamugheo.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=85&Ite

La formazione del personale scolastico

La formazione del personale essendo considerata un'azione prioritaria, dovrà essere costante e programmata dall'istituzione scolastica in base alle esigenze emergenti nei vari ordini di scuola. La formazione in servizio dei docenti dovrà svilupparsi su tre piani:

a) metodologico

teso a sviluppare competenze di gestione della classe e acquisizione di metodologie quali flipped room, cooperative learning, peer to peer;

b) professionale

teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze specifiche di ciascun ambito disciplinare;

c) trasversale

teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze indispensabili per i lavoratori, come ad esempio la sicurezza sui luoghi di lavoro.

A tal fine si farà ricorso a :

- corsi di formazione organizzati dalla scuola con formatori interni/esterni con proprie risorse;
- corsi di formazione organizzati dall'ambito territoriale di riferimento;
- partecipazione individuale a convegni, seminari, corsi specifici, organizzati da Università, enti di ricerca, associazioni professionali, aziende settoriali, purché attinenti alla disciplina

d'insegnamento;

- partenariati Erasmus ed e-twinning;
- autoformazione.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordina le attività dei docenti e funge da referente delle esigenze espresse dai docenti.	1
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono state divise in 4 aree, che riguardano il PTOF, la valutazione, il coordinamento per gli alunni interessati da disabilità e la continuità e orientamento. I compiti della funzione strumentale dell'area 1 sono: Coordinamento e valutazione delle attività del PTOF, del coordinamento commissione PTOF, stesura e aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. I compiti dell' area 2 riguardano la Valutazione degli apprendimenti, l'autovalutazione d'Istituto (RAV), il coordinamento INVALSI, il coordinamento del gruppo di lavoro per la valutazione, il piano di miglioramento (PdM), la rendicontazione sociale. La funzione strumentale dell'area 3 si occupa del coordinamento dell'inclusione degli alunni in situazione di disabilità, della continuità, dei rapporti con le famiglie, dei rapporti con le ASL e con i servizi sociali, del coordinamento gruppo GLI e PAI, della formazione- aggiornamento. L'area 4 si occupa del coordinamento e	4

	dell'organizzazione delle attività di continuità e orientamento per gli alunni e del coordinamento della commissione continuità.	
Responsabile di plesso	Ha la funzione di coordinare, comunicare e vigilare sull'operato delle attività didattiche ed è responsabile del plesso in quanto svolge le veci del DS.	11
Animatore digitale	Ha l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione delle attività. Potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti: 1.Formazione interna; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica; 3. Creazione di soluzioni innovative.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ha la funzione di coordinare i docenti nella selezione di criteri di valutazione, sui traguardi, le competenze e gli obiettivi inerenti l'Educazione Civica. Propone e/o coordina progetti e attività finalizzati al raggiungimento delle competenze di tale educazione.	1
Dirigente Scolastico	Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, è il rappresentante legale ed ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e del servizio offerto all'utenza.	1
Consiglio d'Istituto	Rappresenta l'organo di gestione degli aspetti economici e organizzativi della scuola.	19
Giunta esecutiva	E' un organo esecutivo che cura l'applicazione delle delibere . Predispone il programma annuale e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto; esprime pareri e proposte di delibera; propone il programma finanziario al Consiglio d'Istituto.	6

Organo di garanzia	Il suo principale obiettivo è la promozione della serietà educativa, della condivisione sociale delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori.	7
Collegio docenti	È l'organo tecnico dell'Istituzione scolastica in materia didattica. Espleta varie funzioni, tra le quali il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto; formula proposte; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica; provvede all'adozione dei libri di testo e promuove iniziative di aggiornamento e formazione per i docenti.	75
GLO	È il gruppo di lavoro operativo che ha il compito di redigere il Profilo dinamico funzionale e il Piano educativo individualizzato. Rappresenta l'ambito specifico d'incontro e di confronto delle varie componenti (la scuola, la famiglia, i servizi sanitari e gli enti locali) responsabili della formazione degli alunni.	30
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova e valuta i servizi prestati dai docenti.	7
Nucleo interno di valutazione	Monitora gli obiettivi a breve, medio e lungo termine e valuta se gli obiettivi e i traguardi preposti siano stati conseguiti.	2
Referente Covid	Ha la funzione di prevenire, coordinare, monitorare, rendere efficaci e attivare le leggi in materia anti-Covid.	2
Commissione progetti e viaggi d'istruzione	Valuta e seleziona i progetti da attuare. Predispone dei format sui progetti e coordina le varie iniziative di ampliamento curricolare della	7

	scuola. Propone e coordina i progetti relativi alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Individua i punti di forza e di debolezza dei progetti attuati.	
Commissione valutazione	Collabora con la Funzione strumentale Valutazione in riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento, Autovalutazione d'Istituto e Valutazione degli alunni.	6
Commissione PTOF	Collabora con la Funzione strumentale Ptof per redigere il documento citato.	7
Commissione formazione e innovazione	Propone attività e progetti innovativi. Pianifica il Piano di formazione del personale scolastico o collabora per la sua realizzazione.	4
Commissione sport	Propone e coordina attività legate a eventi provinciali, regionali, nazionali e internazionali.	5
Commissione mensa	Interagisce con gli operatori della mensa facendosi portavoce dei bisogni manifestati, delle criticità e dei punti di forza rilevati dalle famiglie e dagli alunni in riferimento alla refezione.	3
GLI	Il numero dei componenti del Gruppo locale di inclusione varia in relazione al numero delle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Tale organo si occupa della formazione dei docenti e del coordinamento delle attività rivolte agli alunni con B.E.S.	30
Referente sito scuola e G-suite	Gestisce gli aspetti tecnici e redazionali del sito della scuola e della G-suite.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Propone e coordina attività finalizzate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.	1
Referente orario	Predispone l'orario per il proprio plesso.	14

Coordinatori e segretari	Coordinano e monitorano la situazione all'interno della classe, verbalizzando le attività, i bisogni, le criticità e i punti di forza degli alunni. Il numero dei coordinatori e segretari varia a seconda del numero di classi presenti nell'Istituto.	31
Referente primo soccorso	Predispone progetti e attività relative al primo soccorso. Redige un registro verificando la presenza o meno degli elementi necessari presenti nella cassetta del primo soccorso.	2
Referente Invalsi	I coordinatori di plesso sono i referenti Invalsi e hanno il compito di predisporre le attività relative alle prove Invalsi.	3
Coordinatrice e tutor docenti neoassunti	E' prevista una coordinatrice per i tutor e per i neoassunti con lo scopo di ottimizzare il lavoro in quest'ambito. I tutor seguono, monitorano le attività dei neoimmessi in ruolo e sono un supporto e una guida per i docenti neoassunti.	6
Tutor DSA	Predispone il PDP per gli alunni con BES e monitora la situazione in itinere.	9
Commissione curricolo	Predispone e cura il curricolo d'Istituto per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria avvalendosi delle modifiche suggerite da tutti i docenti.	7
Commissione continuità	Predispone progetti e attività trasversali e verticali per i vari ordini di grado delle scuole dell'Istituto.	11
Team dispersione scolastica	Progettano azioni di intervento e attività di tutoraggio o mentoring per studenti a rischio di dispersione scolastica.	3
Responsabile di grado	Coordina e monitora le attività relative ai vari ordini di scuola dell'Istituto.	3

Referente educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione di attività.	3
Referente istruzione domiciliare	Promuove e progetta un servizio di istruzione domiciliare rivolto a studenti sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza a scuola per un periodo di tempo non inferiore ai trenta giorni, anche non continuativi.	1
Referente biblioteca	Sostiene e diffonde la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza. In particolare cura la catalogazione dei libri, regolamenta l'uso della biblioteca, sottopone al DS e al DSGA l'acquisto di nuovo materiale bibliografico e digitale. Organizza eventi e promuove rapporti con le diverse biblioteche.	3
Commissione protocollo DSA/BES	Predispone un protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA e con BES. Coordina le attività inerenti i BES e i DSA.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	E' presente un docente di educazione motoria per un totale di 18 ore settimanali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	E' la figura che, come importanza, viene subito dopo il Dirigente Scolastico. Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo.
Ufficio per la didattica	Ha vari compiti, tra cui provvedere ai seguenti campi tematici : Esami e diplomi; Tabelloni; Schede; Iscrizione alunni; Certificazioni; Tenuta fascicoli documenti alunni; Gestione organizzativa viaggi di istruzione; Infortuni alunni; Mensa e trasporti; Libri di testo-cedole.
Ufficio per il personale A.T.D.	Svolge le mansioni legate a: Scioperi-assemblee; Supplenze nei tre ordini di scuola; Emissione contratti; Organico; Trasferimenti; Aggiornamento del personale; Tenuta stato del personale docente e non docente; Assistenti personali; Infortuni del personale; Assenze, ferie e aspettative; Compilazione graduatorie; Tenuta fascicoli personali dei docenti.
Settore contabile	Si occupa dei seguenti campi tematici: Preparazione stipendi, compensi accessori, prospetti e contribuzioni Tenuta libri contabili Bilancio consuntivo, predisposizione mandati, riversali Acquisti preparazione prospetti comparativi, preparazione buoni d'ordine, verbali collaudo Tenuta registri dell'inventario: gestione carico e scarico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Settore varie

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito n° 5 - Formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scolastica n. 24 “Assitenti tecnici”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività assistente Tecnico
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il corso di formazione verterà sul coding (richiesta fatta soprattutto dalla scuola dell'infanzia), sull'informatica di base per la scuola primaria e sulla didattica applicata ai nuovi ambienti di apprendimento (DADA).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

La formazione riguarderà metodologie didattiche innovative in tutti gradi di istruzione presenti nell'Istituto. In particolare, per la scuola primaria e secondaria, i bisogni emersi sono quelli della didattica laboratoriale, dei compiti di realtà, della didattica per competenze, della scuola senza zaino, e delle metodologie di insegnamento della lingua straniera; invece per la scuola dell'infanzia sono state individuate le tematiche relative all' Educazione musicale, all'Educazione motoria, all'Arte

terapia e agli strumenti creativi. Con i corsi di formazione, si cercherà di potenziare soprattutto le discipline STEM e l'utilizzo delle app ad esse connesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Il corso di formazione sarà orientato alla costruzione di un percorso di miglioramento dell'istituzione scolastica rivolta all'inclusione e alla valorizzazione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Definendo come priorità dell'Istituto il migliorare le competenze in lingua inglese, sarà opportuno formare i vari docenti nella lingua e nella metodologia per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Per questo la formazione verterà non solo sulle tematiche legate alla disciplina interessata, ma anche sulla trasversalità degli argomenti che possono essere proposti in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Sofia

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La formazione sarà orientata all'assolvimento degli obblighi richiesti dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro: in particolare antincendio e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE

La formazione verterà sui problemi e i rischi legati agli ambienti informatici e al disagio giovanile: in particolare interventi sul bullismo, sul cyberbullismo, sulle difficoltà scolastiche e le loro conseguenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Si allega al seguente link il piano triennale 2022-2025 di formazione del personale docente :

http://comprensivosamugheo.edu.it/attachments/article/370/Piano%20Triennale%20Formazione%202022-2025.pdf

Piano di formazione del personale ATA

APPLICATIVI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA E PRIVACY NEGLI AMBIENTI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE PRATICHE RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PROGRESSIONI E CESSAZIONE DAL SERVIZIO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' PROGETTUALE PTOF

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola